

La partita dei turboprop fra ATR e Bombardier



Nel mercato dei velivoli regionali il settore dei turboprop è in rapida evoluzione. Sia ATR che Bombardier, i principali costruttori di turboprop, hanno in cantiere nuove varianti, soprattutto versioni allargate dei precedenti velivoli.

ATR è impegnata nel programma per la realizzazione di una serie -600 dell'ATR 72. La nuova generazione del velivolo regionale nasce dallo sviluppo dell'ATR 72-500. Tale sviluppo prevede l'inserimento di un nuovo cockpit Thales e del motore PW127M di Pratt & Whitney. Sono

state inoltre apportate modifiche che migliorino le prestazioni del velivolo in condizioni di maggiore altitudine e calore, quali l'aumento del carico utile e un sistema elettronico di manutenzione.

Luigi Lombardi, vice presidente di ATR, durante la presentazione dell'ATR 72-600 svoltasi a Tolosa, ha dichiarato che il break-even sarà raggiunto con la vendita di 150 aerei.

Gli ordini ricevuti ad oggi da ATR per la serie 600 hanno toccata quota 59, 54 ATR 72-600 e 5 ATR 42-600, da sette client diversi. L'operatore di lancio è Royal Air Maroc, che dovrebbe ricevere le prime consegne per la prima metà del 2011.

Il prototipo dell'ATR 72-600 ha compiuto il suo primo volo di prova il 24 luglio scorso e, secondo fonti ATR, ha completato il 15% dei voli-test programmati, per un totale di 150 ore su 80 voli. Lombardi ha dichiarato che il primo volo dell'ATR 42-600, il primo della serie 600, è programmato per "l'inizio del prossimo anno".

Bombardier, dal canto suo ha espresso l'intenzione ha ampliato la sua famiglia di turboprop con la produzione di Q400 NextGen, il cui primo esemplare è stato consegnato alla compagnia regionale norvegese Widerøe a maggio. Il NextGen ha un'illuminazione LED, nuovi ceiling panels, spazio maggiorato per il bagaglio in cabina dei passeggeri e finestrini più grandi per aumentare la luce naturale.



Sia Bombardier che ATR vogliono aggiungere aerei più grandi alla loro produzione, ma i tempi dell'effettiva realizzazione di questi nuovi modelli restano ancora da chiarire, dal momento che gli altri programmi in essere occupano molte risorse. John Moore, vicepresidente commerciale di ATR, ha dichiarato gli sforzi dell'azienda sono focalizzati sulla produzione di velivoli da 90-100 posti. Stéphane Mayer, sempre di ATR, ha rilevato che la



www.aerospaziocampania.it

fase operativa di questi progetti è prevista per la seconda metà della prossima decade, dal momento che è quasi terminata quella di pre – studio. La nuova famiglia di velivoli ATR alla fine dovrebbe avere due nuovi membri, anche se, ha dichiarato Mayer, “se c’è mercato, noi preferiamo offrirne tre”.

Affinché il programma sia valido, ATR ha stimato un incremento necessario di efficienza del 20%. ATR ha già escluso la possibilità di una versione allargata dell’ATR 72 che non garantisca una riduzione dei costi di riduzione del 30-40% rispetto agli altri velivoli regionali. Questo risultato, secondo il costruttore, è raggiungibile soltanto attraverso l’acquisizione di nuove tecnologie.

Fra gli obiettivi di ATR per quanto riguarda la motorizzazione ci sono la riduzione del 20% del consumo di carburante, un miglior rapporto peso – potenza, emissioni più basse e livelli di rumore che siano al di sotto dei parametri fissati dall’International Civil Aviation Organism. Tali risultati sono raggiungibili solo attraverso una stretta collaborazione fra i costruttori del motore e del propulsore fin dalle prime fasi.

Situazione vendite

Gli ordini netti di ATR sono cresciuti nei primi 6 mesi dell’anno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. ATR ha subito la cancellazione di nove ordini, che portano il totale di ordini netti dei primi sei mesi a 19, dei quali 16 da 70 posti e tre da 50. Nella prima metà dell’anno Bombardier ha ricevuto ordini per 15 velivoli, tutti Q400s. Bombardier fino ad oggi nel 2009 ha consegnato 29 turboprop (24 Q400s e 5 Q300s), 24 in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre ATR ne ha consegnati 21 (20 ATR 72s e 1 ATR 42) rispetto ai 43 del 2008.